

## **ALLEGATO 1**

### **1) Soggetti beneficiari**

1. Possono presentare domanda di contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 21/2012 e del presente bando le Unioni di comuni che hanno partecipato al riparto dei contributi di cui al PRT 2019 (D.G.R.n. 453/2019).

### **2) Progetti finanziabili**

1. Sono finanziabili, nelle misure indicate di seguito, incarichi professionali esterni, conferiti dalle Unioni di comuni di cui al § 1, per la predisposizione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, così come definita al successivo punto 4, di seguito denominata "piano strategico".

2. Gli incarichi devono essere affidati a soggetti detentori di partita IVA (e iscrizione all'albo laddove previsto per l'esercizio della professione), con esclusione di ogni forma di collaborazione in condizione di subordinazione.

### **3) Documentazione da produrre**

1. Per partecipare al presente bando deve essere prodotta la seguente documentazione secondo la tempistica stabilita di seguito:

a) La domanda di contributo sottoscritta dal Presidente dell'Unione, conforme al modulo allegato 2.

b) Alla domanda deve essere allegata la deliberazione di Giunta dell'Unione che autorizza il conferimento dell'incarico.

La deliberazione indicata al punto b) deve contenere, a pena di inammissibilità della domanda, gli elementi essenziali del disciplinare d'incarico, del cronoprogramma di svolgimento dell'incarico stesso e del processo di pianificazione strategica di cui al successivo § 4, la cui conclusione deve essere prevista entro il 30/06/2020.

c) Il preventivo delle spese (al lordo dell'I.V.A.) relativo all'offerta del soggetto/società affidatario, corredato dal cronoprogramma di svolgimento dell'incarico.

2. Il cronoprogramma del progetto proposto deve essere redatto e presentato ai sensi delle disposizioni contenute nella legislazione statale sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e deve contenere l'elenco delle attività e dei relativi costi riferiti alle azioni progettuali che si intendono realizzare.

#### **4) Contenuti minimi essenziali dei progetti ammissibili**

1. Gli studi finanziabili sono esclusivamente quelli che hanno ad oggetto l'elaborazione di un piano strategico che individui una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto, e una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, anche in attuazione dell'Agenda 2030 e dei Regional Goals, funzionale anche all'eventuale redazione del piano urbanistico intercomunale (l.r. 24/2017).

2. Il piano strategico dovrà esplicitare una visione di un futuro possibile per il territorio dell'Unione ed indicare il percorso per realizzarla, attraverso una serie di azioni puntuali. A tal fine sarà articolato in insiemi omogenei di linee strategiche, obiettivi e azioni, definite ad esito di un processo negoziale al quale parteciperanno gli enti locali, gli altri soggetti pubblici e i principali soggetti privati dell'area.

Il Piano dovrà contenere anche la definizione delle scelte e del percorso necessario al consolidamento e allo sviluppo delle gestioni associate funzionali all'attuazione della strategia in relazione alle richieste presenti e potenziali del territorio, attraverso la verifica degli assetti organizzativi e del sistema di governance dell'unione e dei comuni.

3. La Regione, per supportare e agevolare l'elaborazione del piano, ha elaborato un primo quadro conoscitivo di riferimento per ciascun ambito territoriale ottimale, contenente una analisi del contesto attraverso un set di indicatori e dati demografici, socio-economici e territoriali, disponibile dal 15 settembre sul sito <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni>.

#### **5) Termine e modalità di presentazione delle domande**

1. Le Unioni devono presentare domanda di contributo, con gli allegati richiesti al § 3, entro il **termine perentorio del 16/10/2019**.

2. Le domande di contributo devono pervenire al Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione, a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo: [sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it).

3. Le domande pervenute in ritardo o con modalità diversa da quella sopra indicata sono dichiarate inammissibili.

#### **6) Misura del contributo regionale**

1. Sono ammesse a contributo le spese, relative ai soli costi

esterni, al lordo dell'I.V.A. di cui al preventivo per il progetto. La quota di contributo regionale copre fino al massimo del 70% della spesa ammessa, salvo quanto precisato di seguito.

2. Il contributo regionale non potrà superare i **9.000,00 euro** nel caso di Unione composta da un numero di comuni fino a 6 e i **12.000,00 euro** nel caso di Unione composta da un numero di comuni superiore a 6.

3. Ai fini della rendicontazione sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dalla data di approvazione del bando alla data di conclusione del progetto. Le attività preparatorie del progetto possono essere avviate a partire da luglio 2019.

4. Nel caso di assegnazione di un contributo inferiore a quanto richiesto, dovuto all'eventuale superamento dei limiti di stanziamento di capitoli di bilancio regionale quale effetto della graduatoria, il soggetto assegnatario deve inviare, entro 3 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, una dichiarazione di accettazione del contributo firmata dal Presidente dell'Unione, contenente l'impegno a realizzare il progetto integralmente mantenendo il budget invariato.

## **7. Criteri di priorità e graduatoria**

1. A conclusione dell'istruttoria, il responsabile del procedimento predispone entro il **31 ottobre 2019** la graduatoria delle domande ammissibili, in base ai criteri di priorità di seguito specificati, che viene approvata formalmente dal dirigente competente con l'indicazione dei contributi **erogabili** e delle domande **finanziabili**. La graduatoria dei soggetti beneficiari è pubblicata sul sito <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni> e comunicata alle Unioni interessate.

2. Le domande per l'elaborazione del primo piano strategico d'Unione hanno priorità sulle altre. Hanno priorità le Unioni in sviluppo, poi le mature e infine le avviate. All'interno di ciascun gruppo di Unioni la priorità è determinata dalla maggior complessità territoriale come definita nel PRT 2019 (D.G.R.n. 453/2019).

3. Seguono le domande per l'elaborazione di un nuovo piano strategico o del suo aggiornamento da parte di Unioni che ne hanno già approvato uno in passato, con le stesse priorità indicate sopra.

4. I soggetti beneficiari del contributo devono presentare

alla Regione il Codice unico di progetto-Cup (art. 11, legge n. 3/2003) entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria stessa sul sito <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni> per consentire l'adozione del provvedimento di concessione del contributo. Il mancato invio alla Regione del CUP entro il termine sopra stabilito determina la mancata concessione del contributo.

5. Le eventuali domande presenti in graduatoria ma non finanziabili (quota parte o per intero) per insufficienza delle risorse potranno essere finanziate a valere sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, fino a concorrenza delle risorse disponibili, alle condizioni indicate al punto 6.

6. Sulla base delle ulteriori risorse disponibili il responsabile del procedimento richiederà alle Unioni in graduatoria e non finanziate di confermare il loro interesse, entro il 31 gennaio 2020, con nota del Presidente da inviare via PEC all'indirizzo [sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it) unitamente all'aggiornamento del preventivo di spesa e del cronoprogramma del progetto, già presentati, e l'invio del Codice unico di progetto-Cup.

## **8. Concessione dei contributi**

1. I contributi verranno concessi dal Responsabile del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente, tenuto conto del cronoprogramma sulla base delle risorse regionali del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

## **9. Liquidazione dei contributi**

1. Alla liquidazione ed erogazione dei contributi provvederà il Responsabile del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente con le seguenti modalità:

- una prima tranche, fino a un massimo del 30% del contributo assegnato, ad avvenuto espletamento di un terzo del progetto nel corso del 2019;
- una seconda tranche a titolo di saldo del contributo assegnato (o della spesa ammessa, se inferiore), alla conclusione del progetto, a seguito della verifica, da parte del Responsabile del procedimento, della regolarità della documentazione prodotta.

2. Ai fini dell'erogazione della prima tranche l'Unione deve produrre copia del contratto di conferimento dell'incarico di

cui al §2 e una Relazione al cronoprogramma, descrittiva delle attività svolte a un terzo del progetto che devono corrispondere a quanto indicato, in termini di costi e azioni, nel cronoprogramma allegato alla domanda. La relazione deve essere sottoscritta dal referente/responsabile di progetto interno all'Unione e dal professionista/legale rappresentante del soggetto incaricato. Alla relazione deve essere allegata la documentazione della spesa sostenuta (determinazioni di impegno, note, fatture).

3. Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo spettante, l'Unione deve inviare copia dello studio concluso (piano strategico) e la documentazione della spesa sostenuta (copie degli atti di impegno, mandati di pagamento e fatture).

4. Il contributo è liquidato in misura proporzionalmente ridotta in caso di spesa finale inferiore a quella risultante dal preventivo mentre non sarà in nessun caso aumentato in caso di spesa finale superiore.

5. La Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare controlli sulla regolarità della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese e di richiedere la restituzione parziale o totale del finanziamento in caso di irregolarità, difformità o inadempienze.

6. Alla liquidazione provvede il Responsabile del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione con propria determinazione, entro sessanta giorni dalla trasmissione della necessaria documentazione di cui sopra.

7. Lo studio (piano strategico) sarà pubblicato sul competente sito della Regione Emilia-Romagna.

## **10. Informazioni**

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi alla responsabile del procedimento, Graziella Fiorini, [graziella.fiorini@regione.emilia-romagna.it](mailto:graziella.fiorini@regione.emilia-romagna.it) tel. 051 5275559/6828086.